



A.S.L. T04

*Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea*

RENDICONTAZIONE

PAISA ASL T04

ANNO 2021

Il documento di rendicontazione dell'attività del Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA) è stato redatto dal Responsabile della SSD NIV, Coordinatore del gruppo di lavoro PAISA, con il contributo di tutti i componenti del gruppo, dei Direttori e Responsabili delle Strutture che concorrono agli obiettivi della Sicurezza Alimentare e con la collaborazione e supporto amministrativo della Segreteria del Dipartimento di Prevenzione.

L'emergenza COVID ha purtroppo proiettato la sua ombra anche sulle attività del 2021. Il blocco della attività produttive previsto dal Decreto Legge 13/03/2021, n. 30 e dal DPCM 02/03/2021 e smi ha influenzato lo svolgimento delle attività di controllo ufficiale riducendo gli OSA disponibili per l'esecuzione di controlli a seguito delle chiusure previste dai DPCM (es. bar, ristoranti, ecc...).

Contestualmente la proroga del Reg. (UE) 2020/466 con il Reg. (UE) 2021/83 e la nota regionale 10361 del 17/03/2021 che ha individuato nuovamente attività differibili e indifferibili in relazione alla situazione epidemiologica dell'epidemia pandemica da COVID ha comportato una previsione di riduzione delle numero di attività da sottoporre a controllo e pertanto come "Controlli programmati" sono stati riportati il numero dei controlli ridotti del 40% secondo quanto trasmesso in Regione con nota prot. 42803 del 30/04/2021. Nel corso del 2021 la capacità operativa dei Servizi è stata comunque condizionata dal COVID-19 in relazione a:

- numero di operatori assenti per positività da COVID 19, positività ripetuta negli stessi soggetti anche in base alla variante in circolazione,
- numero operatori distaccati al SISP per la gestione dell'emergenza pandemica,
- numero di operatori sospesi in quanto non ottemperanti gli obblighi vaccinali così come previsti dal DL 44/2021,
- numero di operatori con divieto del Medico Competente di operare sul territorio.

Sulla base di quanto elencato e di un monitoraggio continuo della situazione il Dipartimento di Prevenzione ha predisposto un piano di rientro (nota prot. 93558 del 30/09/2021) per cui talvolta il numero di sopralluoghi effettuati risulta superiore alle previsioni.

A seguito della D.D. 823/A1409B/2021 del 07/06/2021 per la parte di rendicontazione relativa alla S.S. Nutrizione si fa riferimento al Programma 13 "Alimenti e bevande" della Rendicontazione PLP 2021 in quanto si tratta di attività specificamente orientate alla promozione della salute e che non sono inserite all'interno del Piano integrato dei controlli ufficiali in sicurezza alimentare.

Si ringraziano tutti gli operatori che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione delle attività previste dal Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare.

Il presente documento è pubblicato sul sito aziendale ed è integrato con i dati relativi al numero di imprese produttive site nel territorio dell'ASL TO 4, le percentuali di controllo indicate dalla Regione, le percentuali di controllo applicate localmente e il numero di controlli effettuati nel corso del 2021: ciò al fine di fornire informazioni complete a chiunque voglia conoscere le attività svolte dai Servizi del Dipartimento di Prevenzione deputati al controllo della sicurezza alimentare nel contesto dell'ASL TO 4.

**Il Coordinatore
Gruppo di Progetto PAISA
Luca Nicolandi**

**Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione
Giovanni Mezzano**

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO PAISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1271 DEL 20.11.2019

Coordinatore del gruppo di progetto PAISA

Dr. Luca Nicolandi – Responsabile S.S.D. Nucleo Ispettivo di Vigilanza (NIV)

Componenti del Gruppo di Progetto PAISA e Referenze

Dr. Giovanni Mezzano - Direttore Dipartimento di Prevenzione e della S.C. Servizio Veterinario Area C

Dr.ssa Barbara Meinero - Collaboratore Amministrativo Senior Dipartimento di Prevenzione

Dr. Stefano Stanzione - Direttore S.C. SIAN, referente Produzione primaria (Area Medica)

Dr. Enzo Bertellini - Coordinatore del Comparto del Dipartimento di Prevenzione, referente per la Somministrazione degli alimenti

Dr. Ivano Amedeo - Dirigente Veterinario Servizio Veterinario Area A, referente Anagrafe Zootecnica

Dr. Giovanni Locanetto - f.f. S.C. Sanità Animale, referente Programmi di sanità animale

Dr.ssa Daniela Ferrero - Responsabile S.S. Servizio Veterinario Area C referente Programmi di igiene zootecnica, farmaco veterinario, alimentazione e benessere animale, Produzione primaria (Area Veterinaria)

Dr. Roberto Bosca - f.f. S.C. Servizio Veterinario Area B, referente per la Trasformazione e commercializzazione di alimenti (Area Medica e Area Veterinaria)

Dr. Francesco Golzio - Dirigente Biologo S.C. SIAN, referente per Sistema di allerta (Area Medica)

Dr.ssa Maurilia Ognibene - TPALL S.C. SIAN referente Sistemi informativi della sicurezza (Area Medica)

Dr.ssa Mascia Cittadino - TPALL S.C. Servizio Veterinario Area C, referente per Sistemi informativi della sicurezza (Area Veterinaria)

ORGANIZZAZIONE GENERALE, PERSONALE IN ORGANICO

Organizzazione generale al 31/12/2021 (dotazioni uffici ed attrezzature, articolazione territoriale, sedi)

S.C. SIAN

Articolazione territoriale e sedi

Nell'ASL TO4 è presente una S.C. SIAN su tre sedi (Ciriè, Settimo T.se, Ivrea), articolata in una Struttura Semplice trasversale di Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale (Deliberazione DG n. 855 del 09/07/18). La struttura semplice di Sicurezza alimentare è stata soppressa con Deliberazione DG n. 1111 del 18/11/2021.

Dotazioni uffici

Attualmente gli uffici a disposizione risultano insufficienti per la sede di Ivrea (in quanto ci sono pochi uffici molto grandi, in cui trovano posto necessariamente parecchi operatori), sufficienti per la sede di Ciriè e Settimo, anche a fronte di un decremento del personale dirigente. Dal 2020 a seguito dell'assunzione di personale per l'emergenza COVID la dotazione degli uffici disponibili si è ridotta. Alcune postazioni di lavoro, comprese le stanze della sede di Settimo T.se e di Ivrea del Direttore, sono state occupate da operatori di altri Servizi per l'espletamento delle funzioni connesse all'epidemia.

Attrezzature

Le auto a disposizione del SIAN sono state parzialmente sostituite nella sede di Settimo T.se e Ivrea; restano ancora, in alcuni casi auto molto vetuste che necessiterebbero di essere sostituite, anche in considerazione della recente emanazione delle direttive anti inquinamento e come peraltro già segnalato. Le attrezzature informatiche e la dotazione di strumenti per la vigilanza sono sufficienti.

S.C. Servizio Veterinario Area A

Articolazione territoriale e sedi

Dal 01/10/2012 è rimasta una sola S.C. Servizio Veterinario Area A, articolata sulle sei sedi distrettuali del Servizio (Lanzo, Ciriè, Ivrea, Cuornè, Settimo T.se e Chivasso). All'interno della S.C. è compresa una S. S. di "Sanità Animale" con competenza su tutto il territorio dell'ASL TO4, in materia di programmazione delle attività, della gestione delle anagrafi, monitoraggio e rendicontazione periodica delle attività svolte.

Dotazioni uffici

I locali a disposizione non sono sempre adeguati alle necessità del personale presente nei vari distretti.

Attrezzature

Le autovetture a disposizione, sono appena sufficienti con particolare criticità nei distretti di Cuornè e Ivrea, anche in previsione di nuove assunzioni. Le peculiarità delle attività di Area A, quali le frequenti uscite sul territorio per attività non programmabili e la necessità di avere sempre al seguito lo specifico strumentario di lavoro, rende difficoltoso l'utilizzo condiviso del parco auto con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione. Le attrezzature informatiche fisse, la dotazione della strumentazione per l'attività sanitaria e per la vigilanza sono sufficienti, i sistemi operativi sono aggiornati. Sono in dotazione n. 6 PC portatili.

S.C. Servizio Veterinario Area B

Articolazione territoriale e sedi

È presente una S.C. su tre sedi: Ciriè, Ivrea, Settimo T.se ed una sede di appoggio a Cuornè. La S.C. è retta dal 01 novembre 2021 da un Direttore f.f. già Responsabile S.S. Vigilanza e Controllo Sicurezza Alimenti di O.A. che aveva anche in passato referenza per la S.C. Servizio Veterinario Area B su tutto il territorio dell'ASL TO 4.

Dotazioni uffici

Gli uffici a disposizione sono risultati sufficienti (anche a fronte di un decremento del personale soprattutto veterinario).

Attrezzature

Le auto di più vecchia immatricolazione sono state sostituite, tuttavia non sempre sono risultate sufficienti pur seguendo l'organizzazione e gestione del parco auto dipartimentale finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle auto di servizio. Il parco auto risulta ancora carente soprattutto nella sede di Ivrea.

Le attrezzature informatiche e la dotazione di strumenti per la vigilanza (es. macchine fotografiche, termometri, ecc.) sono risultati sufficienti. Negli ultimi anni sono stati acquistati tablet e pc portatili e sono

stati sostituiti alcuni PC negli impianti di macellazione (2 su 3 richiesti). I nuovi computer forniti dall'ASL per gli impianti di macellazione, seppur di recupero, permettono un corretto accesso alle Banche Dati Nazionali e Regionali. Sono in fase di sostituzione n. 3 computer portatili.

Nel corso dell'anno 2020 dovevano essere forniti n. 3 computer portatili in sostituzione di computer portatili non più utilizzati perché dotati di sistemi operativi obsoleti che non garantiscono una corretta protezione dai virus. I suddetti dispositivi informatici, anche nel corso del 2021, non sono mai pervenuti alla S.C. Servizio Veterinario Area B, unica S.C. del Dipartimento di Prevenzione a subire questo inspiegabile contrattempo, in quanto dirottati senza alcun preavviso ad altro Servizio.

S.C. Servizio Veterinario Area C

Articolazione territoriale e sedi

Nell'ASL TO 4 è presente attualmente una S.C. su tre sedi (Lanzo T.se, Settimo T.se e Cuornè) ed una sede di appoggio a Chivasso; è presente una Struttura Semplice territoriale a Cuornè.

Dotazioni uffici

Gli uffici a disposizione sono sufficienti, anche se per operare correttamente, potrebbe essere utile disporre di una sede unica per tutto il personale del Servizio SVET C.

Attrezzature

Considerata la vastità territoriale e la distanza tra le sedi del Servizio a volte è difficoltosa la totale condivisione delle sette auto a disposizione, ma la programmazione coordinata delle attività permette una efficiente gestione del Servizio anche se, considerato il ridotto numero di operatori distribuito su più uffici dislocati sul territorio, sarebbe auspicabile in futuro ridurre il numero delle sedi per consentire, tra le altre cose, una migliore condivisione delle attrezzature e dell'archivio. La dotazione di strumenti per la vigilanza (es. misuratori laser, termometri, ecc.) è adeguata. Le apparecchiature informatiche sono in fase di adeguamento e sostituzione. Ciascuna sede è stata dotata di webcam con microfono per le riunioni a distanza.

Personale in organico al 31/12/2021 (Country profile, profili professionali, compiti assegnati)

S.C. SIAN

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale personale dipendente	N. totale personale convenzionato/ a progetto/ libera professione
Direttori	1 Dirigente medico	1	0
Dirigenti Medici/Biologi	1 Dirigente medico - Responsabile S.S. Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale 1 Dirigente Biologo Sede Ciriè (Responsabile Centro Micologico e Coordinatore Referenti Allerta) 1 Dirigente medico Sede Settimo T.se (referente MTA)	3	0
Tecnici della Prevenzione	1 Tecnico coordinatore Sede di Ciriè 1 Tecnico coordinatore Sede di Ivrea e Settimo T.se al 50% (per il restante 50% Coordinatore del Personale del Comparto del Dipartimento di Prevenzione e collabora con SISP) 1 Tecnico-micologo Sede di Ciriè 3 Tecnici-micologi Sede di Settimo T.se 2 Tecnici-micologi Sede Ivrea (di cui uno referente del sistema informativo alimenti e acque)	8	0
Dietisti	3	3	0
Personale convenzionato	0	0	0
Amministrativi	3	3	0

PRINCIPALI CRITICITÀ

Persiste la carenza di personale in tutte le figure professionali (ad eccezione dei dietisti), nonostante l'acquisizione di una risorsa come TPALL ad ottobre 2021 e di un amministrativo con contratto a tempo determinato dal 27 agosto 2021 con mansioni anche di competenza della S.C. SVET B.

Un TPALL della sede di Settimo T.se ha continuato la collaborazione a tempo pieno, intrapresa fin dall'inizio della pandemia, con la S.C. SISP.

Nel corso dell'anno 2021 ha prestato servizio per sei mesi presso la S.C. SIAN un TPALL a tempo determinato (cessata collaborazione per dimissioni volontarie nel mese di novembre 2021).

S.C. Servizio Veterinario Area A

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale personale dipendente	N. totale personale convenzionato/a progetto/libera professione
Direttori	1 Responsabile S. C. Servizio Veterinario Area A con funzioni di Direttore, anche Responsabile S.S. Sanità Animale	1	0
Dirigenti Veterinari	9 Dirigenti veterinari Sedi Cuornè e Ivrea (di cui 1 distaccato al Nucleo di Igiene Urbana Veterinaria) 6 Dirigenti veterinari Sedi Settimo e Chivasso (di cui 2 distaccati al Nucleo di Igiene Urbana Veterinaria, ed 1 part time) 7 Dirigenti veterinari Sede di Lanzo e Ciriè di cui 1 distaccato al Nucleo di Igiene Urbana Veterinaria	21,6	0
Tecnici della Prevenzione	1 Tecnico coordinatore Sede Ciriè (part time all'80%) 1 Tecnico Sede Chivasso 1 Tecnico Sede Settimo (di cui 1 utilizzato al 100% da Area C Settimo e con part time 70%)	3	0
Personale a tempo determinato	Nessuno	0	0
Personale convenzionato	2 Medici Veterinari A.C.N. (di cui 1 attualmente sospeso per inadempienza Covid)	0	2
Amministrativi	3 Amministrativi Sede Ciriè/Lanzo 4 Amministrativi Sede Settimo /Chivasso 4 Amministrativi Sede Ivrea/Cuornè (di cui 1 part time distaccato da altra Struttura dipartimentale, e 3 con contratto interinale)	11	0

PRINCIPALI CRITICITÀ

Al 31/12/2021 si registrano 2 posti vacanti tra i Dirigenti Veterinari per precedenti pensionamenti.

La sospensione dal servizio di 1 Medico Veterinario con 38 ore di convenzione, è di fatto una ulteriore carenza, peraltro non colmabile.

Le autovetture a disposizione, sono appena sufficienti con particolare criticità nei distretti di Cuornè e Ivrea, anche in previsione di nuove assunzioni. Le peculiarità delle attività di Area A, quali le frequenti uscite sul territorio per attività non programmabili e la necessità di avere sempre al seguito lo specifico strumentario di lavoro, rende difficoltoso l'utilizzo condiviso del parco auto con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione.

S.C. Servizio Veterinario Area B

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale personale dipendente	N. totale personale convenzionato/a progetto/libera professione/a tempo determinato
Direttori	Direttore f.f. dal 01/11/2021 già Responsabile S.S. Vigilanza e Controllo Sicurezza Alimenti di O.A. con referenza per la S.C. Servizio Veterinario Area B su tutto il territorio dell'ASL TO 4	1	0
Dirigenti veterinari	2 Dirigenti Medici Veterinari per la Sede di Ciriè 3 Dirigenti Medici Veterinari per la Sede Settimo T.se 2 Dirigenti Medici Veterinari per la sede di Ivrea di cui uno con funzione di Referente per la Sede Ivrea	7	0
Veterinari convenzionati	1 Veterinario con contratto a 22 ore/settimana sede di Settimo T.se (sospeso dall'attività a partire da settembre 2021) 1 Veterinario con contratto a 16,5 ore/settimana sede di Settimo T.se 3 Veterinari con contratto a 18 ore/settimana sede di Ivrea (di cui 2 sospesi dall'attività a partire da settembre 2021)	0	2
Tecnici della Prevenzione	1 Tecnico coordinatore Sede Ciriè-Settimo 1 Tecnico Sede Ciriè 2 Tecnici Sede Settimo 1 Tecnico coordinatore Sede Ivrea (70%) 2 Tecnici Sede Ivrea 1 Tecnico sede di Settimo T.se	7	1
Amministrativi	2 Assistenti amministrativi sede Ciriè con assegnazione 50% mansioni per il SIAN 1 Assistente amministrativo sede Settimo T.se 1 Assistente amministrativo sede Ivrea 1 Assistente amministrativo sede di Ciriè	4	1

PRINCIPALI CRITICITÀ

La carenza di personale veterinario che da anni affligge la S.C. Servizio Veterinario Area B nel corso dell'anno 2021 si è ulteriormente aggravata per la perdita per quiescenza di n. 3 Veterinari Dirigenti, a tutt'oggi non sostituiti e n. 3 Veterinari convenzionati sospesi dal servizio in quanto inadempienti agli obblighi vaccinali COVID-19.

La carenza di personale veterinario è causa di difficoltà organizzative nella gestione dei macelli, comporta spostamenti di personale da una sede all'altra con conseguenti costi aggiuntivi di trasferimento e accumulo di ore eccedenti oltre il normale orario di servizio da parte del personale, inoltre costituisce un ostacolo ad una definitiva organizzazione del servizio e ad una risolutiva definizione delle competenze presso gli stabilimenti riconosciuti presenti sul territorio dell'ASL TO 4 e sulle molteplici attività peculiari alla S.C.

L'ulteriore perdita di personale veterinario sopra descritta ha comportato l'impossibilità allo svolgimento, a partire da giugno 2021, di tutte le attività di controllo ufficiale, ad eccezione di quelle indifferibili ed inderogabili (attività ispettiva negli impianti di macellazione).

La carenza di personale veterinario della S.C. Servizio Veterinario Area B non permette la gestione in autonomia di tutti i macelli siti sul territorio dell'ASL TO 4; pertanto l'ispezione presso alcuni macelli della zona di Cuornè è affidata saltuariamente ad un Veterinario della S.C. Servizio Veterinario Area A. Inoltre negli ultimi mesi del 2021 si è reso necessario richiedere la collaborazione di Veterinari della S.C. Servizio Veterinario Area A e della S.C. Servizio Veterinario Area C negli impianti macellazione di più elevata capacità produttiva.

Perdurano le carenze del personale amministrativo già riportate nella rendicontazione PAISA degli anni scorsi:

1) nella sede di Ciriè gli assistenti amministrativi dal 2015 svolgono anche le mansioni SIAN, pertanto la forza lavoro attribuita alla S.C. Servizio Veterinario Area B risulta ridotta del 50%;

2) nella sede di Ivrea l'amministrativo rimasto, ha svolto, come parte degli anni precedenti, mansioni di competenza del Servizio Veterinario Area A.
 Un Tecnico della Prevenzione ed un amministrativo usufruiscono dei permessi derivanti dalla Legge 104/92.
 Un Tecnico della Prevenzione (sede di Settimo) è distaccato presso la Procura del tribunale di Ivrea un giorno alla settimana

S.C. Servizio Veterinario Area C

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale personale dipendente	N. totale personale convenzionato/a progetto/libera professione
Direttori	1 Direttore Sede di Cuornè, Lanzo T.se e Settimo T.se - Direttore del Dipartimento (con funzioni "a scavalco" di Direttore S.C. Area B e Area A fino al 31/10/2021)	1	0
Dirigenti Veterinari	1 Dirigente medico veterinario - Responsabile S.S. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche Cuornè 2 Dirigenti medico veterinari Sede Settimo T.se 1,1 Dirigenti medico veterinari Sede Chivasso ⁽¹⁾ 1 Dirigente medico veterinario Sede Cuornè 1,5 Dirigente medico veterinario Sede Lanzo T.se ⁽²⁾	6.6	0
Tecnici della Prevenzione	1 Tecnico Sede Cuornè 1 Tecnico Sede Lanzo T.se 0,4 Tecnico Sede Settimo T.se ⁽³⁾ 1 Tecnico Sede Chivasso	3.4	0
Personale a tempo determinato	0	0	0
Personale convenzionato	0	0	0
Amministrativi ⁽⁴⁾	0,4 assistente amministrativo Sede Cuornè 0,4 assistente amministrativo Sede Settimo T.se 0,8 assistente amministrativo Sede Lanzo T.se	1.6	0

PRINCIPALI CRITICITÀ

⁽¹⁾ uno dei due Dirigenti ha lavorato in smart working fino a metà anno e in ufficio per i restanti 6 mesi svolgendo prevalentemente attività di supporto al SISP e qualche attività da remoto per SVETC.

⁽²⁾ uno dei due Dirigenti è stato assegnato al NIUV - Nucleo Igiene Urbana Veterinaria (Delibera DG n° 1026 del 17/09/2019) e viene considerato dedicato al Piano Sicurezza Alimentare per il 50%.

⁽³⁾ un TPALL part-time al 60% ha usufruito anche di permessi parentali.

⁽⁴⁾ 2/3 del personale amministrativo usufruisce dei permessi della Legge 104/92, due amministrativi sono stati assenti per malattia per alcuni mesi e il personale amministrativo di Lanzo ha usufruito di permessi per congedo parentale.

Sebbene le carenze del personale della S.C. in relazione ai carichi di lavoro, riportate negli scorsi anni, si siano ridotte con le nuove assunzioni, l'integrazione con le altre strutture dipartimentali e l'attenta programmazione non sono state sufficienti per rispettare completamente le previsioni di attività.

Si segnala inoltre che:

- anche nel corso del 2021, soprattutto nei primi mesi, l'emergenza COVID-19 ha condizionato il normale svolgimento delle attività di controllo ufficiale e alcuni operatori hanno collaborato con il SISP per le attività di gestione COVID

- negli ultimi mesi dell'anno, viste le carenze di personale in servizio in Area B, operatori di AREA C hanno svolto attività di supporto nei macelli un giorno a settimana

- i controlli di benessere al trasporto presso il luogo di destinazione (macello), sono stati effettuati da operatori SVETC per carenze di personale SVETB, controlli che venivano in precedenza svolti da personale SVET B.

Attività integrate, vicarianti e delegate tra servizi

Definizione

1. Attività Coordinate o Congiunte

svolte congiuntamente da due o più Servizi su imprese alimentari di comune interesse al fine di evitare duplicazioni e difformità operative, in settori di attività comune a forte impatto per la salute pubblica.

2. Attività Vicarianti

svolte da un Servizio con interscambio di collaborazione in vari settori al fine di evitare sovrapposizioni di interventi.

3. Attività Delegate

svolte da altro Servizio (supporto a causa di criticità di risorse rapportate ai programmi regionali).

S.C. SIAN

Attività Congiunte

- Verifiche in stabilimenti con più attività: SIAN – SVETB – SVET C
- Controlli ufficiali in collaborazione con SVETB in stabilimenti registrati da riconoscere ai sensi del Reg. (CE) 853/2004

Attività Vicarianti

- Commercio ambulante

Attività Delegate

- Produzione di cibi pronti in genere (gastronomie): SIAN ha delegato SVETB (per una parte di attività)
- Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry: SIAN ha delegato SVETB (per una parte di attività)
- Commercio al dettaglio di alimenti e bevande: SIAN ha delegato SVETB (per una parte di attività)
- Esercizi di ristorazione pubblica: SIAN ha delegato SVETB (per una parte di attività)
- Attività di campionamento acque potabili: SIAN ha delegato SVETA (per alcuni campionamenti)
- Trasporto di alimenti e bevande conto terzi: SIAN ha delegato SVETB (per una parte di attività)

Altre attività coordinate o congiunte

- Indagini a seguito di episodi tossinfettivi (Linea guida regionale per la gestione delle MTA)
- Interventi per sistemi di allerta misti (Procedura integrata)
- Pareri congiunti su richieste di pareri preventivi igienico sanitari a competenza mista
- Pareri congiunti su capitolati per la ristorazione collettiva
- Attività di registrazione di esercizi alimentari a tipologia mista (NIA)
- Formazione congiunta in ambiti di vigilanza integrata
- Sopralluoghi conseguenti ad esposti, anche congiuntamente con SISP (zoonosi, igiene)

S.C. Servizio Veterinario Area A

Attività Congiunte

- Controlli in allevamenti per nuovi insediamenti, variazioni tipologie, deroga densità avicoli, accasamento ovaiole, segnalazioni, controlli presso stabulario primati, ecc: SVETA – SVETC

S.C. Servizio Veterinario Area B

Attività Congiunte

- Verifiche in stabilimenti con più attività: SVETB unitamente a SIAN e SVET C
- Ristorazione collettiva – centri di cottura: SVETB unitamente a SIAN

Attività Vicarianti

- Stabilimenti riconosciuti di competenza Area B ed Area C: SVETB e SVETC si sono vicariati a vicenda in base all'attività principale
- Controllo del benessere animale e delle condizioni di trasporto al macello: SVETB ha vicariato SVETC, in misura ridotta per carenza di personale
- Commercio ambulante

Attività Delegate

- Produzione di cibi pronti in genere (gastronomie): SVETB delegato da SIAN
- Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry: SVETB delegato da SIAN (per una parte di attività)
- Commercio al dettaglio di alimenti e bevande: SVETB delegato da SIAN (per una parte di attività)
- Esercizi di ristorazione pubblica: SVETB delegato da SIAN (per una parte di attività)

- PNR presso impianti di macellazione: personale veterinario SVETB delegato da SVETC, con il supporto del personale tecnico SVETC
- Trasporto di alimenti e bevande conto terzi: SVETB delegato da SIAN (per una parte di attività)

Altre attività coordinate o congiunte

- Indagini a seguito di episodi tossinfettivi (Linea guida regionale per la gestione delle MTA)
- Interventi per sistemi di allerta misti (Procedura integrata)
- Pareri congiunti su richieste di pareri preventivi igienico sanitari a competenza mista
- Pareri congiunti su capitolati per la ristorazione collettiva
- Attività di registrazione di esercizi alimentari a tipologia mista (NIA)
- Formazione congiunta in ambiti di vigilanza integrata
- Sopralluoghi conseguenti ad esposti, anche congiuntamente con SISP (zoonosi, igiene)
- Visita ispettiva in suini macellati a domicilio per uso familiare
- Visita ante mortem presso i macelli in situazioni di emergenza
- Macellazioni d'urgenza/emergenza in azienda
- Interscambio di informazioni relative all'anagrafe locale dei capi macellati ed i controlli di filiera sull'etichettatura carni bovine

S.C. Servizio Veterinario Area C

Attività Congiunte

- Controlli in allevamenti per nuovi insediamenti, variazioni tipologie, deroga densità avicoli, accasamento ovaiole, segnalazioni, controlli presso stabulario primati, ecc: SVETA – SVETC
- Verifiche in stabilimenti con più attività: SIAN – SVETB – SVET C

Attività Vicarianti

- Stabilimenti riconosciuti di competenza Area B ed Area C: SVETB e SVETC si sono vicariati a vicenda in base all'attività principale
- Controllo del benessere animale al trasporto al macello: SVETB ha vicariato SVETC in misura ridotta per carenza di personale (Nota Responsabili S.S. SVET C e S.C. SVET B prot. n. 114572 del 24/11/2021).

Attività Delegate

- PNR presso impianti di macellazione: SVETC ha delegato il personale veterinario SVETB, con il supporto del personale tecnico SVETC

Altre attività coordinate o congiunte

- Indagini a seguito di episodi tossinfettivi (Linea guida regionale per la gestione delle MTA)
- Interventi per sistemi di allerta misti (Procedura integrata)
- Pareri congiunti su richieste di pareri preventivi igienico sanitari a competenza mista
- Attività di registrazione di esercizi alimentari a tipologia mista (NIA)
- Formazione congiunta in ambiti di vigilanza integrata
- Sopralluoghi conseguenti ad esposti, anche congiuntamente con SISP (zoonosi, igiene)

Standard di funzionamento dell'autorità competente

Nel 2021 all'interno di ogni Servizio, sulla base di richieste regionali e ministeriali sono proseguiti la raccolta e la valutazione degli elementi di conformità allo standard per raggiungere e mantenere gli standard previsti dalla applicazione dell'Accordo Stato Regioni n. 46/CSR del 07/2/2013, recante "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria", recepito a livello Regionale con DGR n. 12-6980 del 30 dicembre 2013. Attualmente infatti, sebbene sia ormai entrato in vigore il Reg. (UE) 2017/625, gli standard di funzionamento di riferimento non sono cambiati. Anche quest'anno inoltre, è stata effettuata da tutti i Servizi la verifica di efficacia dell'attività del controllo ufficiale seguendo quanto previsto dalla "Procedura dipartimentale per la verifica dell'efficacia del controllo ufficiale", redatta dal gruppo di lavoro "controllo ufficiale". Valutata la corretta applicazione della procedura da parte delle strutture dipartimentali, non si è ritenuto procedere alla revisione della stessa.

Comunicazione (attività di comunicazione ad Associazioni, Enti, ecc.)

Per la comunicazione con il pubblico, come per gli anni precedenti, sul sito aziendale www.aslto4.piemonte.it sono state mantenute costantemente aggiornate, da parte della Segreteria del Dipartimento di Prevenzione e in accordo con l'Ufficio Comunicazione aziendale, le informazioni utili per l'utenza (organizzate per temi e non per Servizi).

In merito all'attuazione della normativa relativa alla trasparenza/anticorruzione di cui al D. Lgs 33/2013 sono pubblicati sul sito aziendale, alla voce Amministrazione Trasparente, i procedimenti amministrativi, ad istanza di parte e interni/d'ufficio dei vari Servizi del Dipartimento, e le aree ed i processi esposti particolarmente a rischio e le azioni intraprese dai Servizi per minimizzare il rischio "corruzione". I dati sono stati costantemente aggiornati ed integrati in base alle indicazioni aziendali. Nel corso dell'anno, a causa dell'emergenza COVID-19, non sono stati organizzati incontri con associazioni, enti e soggetti interessati bensì si sono utilizzati strumenti di comunicazione diversi quali pubblicazioni scaricabili on line o inviabili via email ed eventi FAD.

Per quanto riguarda gli aspetti nutrizionali, anche nel 2021, si è continuato ad effettuare attività di comunicazione e formazione rivolte alla popolazione ed agli operatori del settore alimentare sulla qualità nutrizionale degli alimenti, al fine di facilitare e sostenere la possibilità di effettuare scelte salutari.

Attività di formazione organizzate

L'emergenza COVID 19 non ha solo condizionato l'attività di controllo ufficiale ma anche le modalità di formazione ed in particolare l'impossibilità, ovvero l'enorme difficoltà, ad organizzare corsi di formazione in presenza. Conseguentemente l'attività formativa per il 2021 è stata esclusivamente FAD con l'organizzazione nello specifico di due eventi formativi:

a) "Antibiotici di Importanza critica e loro corretto utilizzo in Medicina Veterinaria" – (Segreteria scientifica S.C. Area C) sulla sensibilizzazione all'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario. Gli argomenti trattati nel corso si inseriscono pienamente nell'ambito delle attività previste a livello regionale di monitoraggio e formazione al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione del consumo di antibiotici previsti dal PNCAR. Il target individuato in sede di organizzazione del corso, ha previsto non solo Medici Veterinari ma anche Medici, Biologi, Tecnici della Prevenzione al fine di ottenere un coinvolgimento di tutto il personale del Dipartimento di Prevenzione promuovendo un approccio One Health e la stewardship necessaria per affrontare le problematiche legate all'Antimicrobico resistenza.

b) "Le certificazioni export in Paesi Terzi: cosa è cambiato con il Reg. (UE) 2017/625" – (Segreteria scientifica S.S.D. NIV) sugli aspetti relativi alle attività di certificazione da parte dell'autorità competente conseguenti all'entrata in vigore dei nuovi regolamenti europei [Reg. (UE) 628/2019, Reg. (UE) 2017/625 e Reg. (UE) 2016/429] pone l'accento sull'attività di certificazione da parte dell'autorità competente. Gli argomenti trattati riguardano la necessità di individuare criteri uniformi per l'attività di certificazione e per la gestione della relativa documentazione al fine del rilascio dei certificati sanitari ufficiali per l'esportazione di animali e di prodotti di origine animale e per prodotti di origine vegetale. Anche in questo caso il target individuato in sede di organizzazione del corso, ha previsto Medici Veterinari, Medici, Biologi e Tecnici della Prevenzione al fine di ottenere un coinvolgimento di tutto il personale del Dipartimento di Prevenzione.

Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali

La programmazione annuale e la stesura del presente documento sono state svolte dal gruppo PAISA (Delib. n. 1271 del 20/11/2019). L'emergenza COVID-19 ha condizionato anche le modalità di organizzazione e gestione dei controlli ufficiali riducendo il numero di riunioni in presenza del gruppo PAISA, che ha comunque continuato a lavorare attraverso lo scambio di documenti via email e le riunioni on line. Infatti nel 2021 sono state 5 le riunioni del gruppo PAISA nel corso del 2021 in cui sono state discusse le linee della programmazione (vedi comunicazione prot. 37447 del 15/04/2021) e, a seguito del monitoraggio delle attività, le azioni correttive da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi. (vedi comunicazione prot. 93558 del 30/09/2021).

Controlli supplementari e/o su richiesta dell'operatore

I Servizi dell'ASL TO4 hanno applicato le tariffe per i controlli supplementari e/o su richiesta dell'OSA e/o su richiesta di altri organi di controllo, a tutti gli esercizi/stabilimenti che ricadono nel campo di applicazione del D. Lgs 194/2008, nel rispetto delle modalità previste. Le attività su richiesta dell'operatore (soprattutto il rilascio di certificazioni per l'export e gli svincoli per semilavorati di S.O.A) rappresentano un problema sostanziale in quanto richiedono un sopralluogo ispettivo ma non si configurano come LEA.

Tipologia attività	Numero attività svolte
Svincoli sanitari	154
Certificazioni export	630

Gestione Stati di Allerte - ed Emergenze Alimentari

Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano e alimenti per animali e gestione emergenze.

È stata mantenuta la funzionalità del nodo locale garantendo la piena integrazione del personale dei Servizi deputati alla gestione delle notifiche.

I Servizi veterinari hanno mantenuto aggiornati i piani di emergenza per prevenire, gestire ed estinguere i focolai di malattie del bestiame che determinano lo stato di emergenza.

Nel corso del 2021 sono state 129 le situazioni di allerta su alimenti/mangimi comportanti un rischio sanitario potenziale o grave, che hanno interessato l'ASL TO 4 distribuite come riportato di seguito.

Distribuzione per tipologia di prodotto		
Alimenti	Mangimi	MOCA
121	3	5

Distribuzione per origine della segnalazione			
Autocontrollo	Controllo ufficiale	Intossicazione	Reclamo consumatore
73	40	1	10

Distribuzione per provenienza della segnalazione	
ITALIA	Altri Paesi UE
63	65

Gestione MTA

Nell'anno 2021 è stato segnalato un unico focolaio di MTA, nel mese di luglio, per il quale sono state condotte le indagini sulle 61 persone coinvolte, ottenendo 45 anamnesi ed 11 casi di cui 1 positivo per *Campylobacter* sp. L'indagine ha esitato in una MTA possibile con focolaio a debole evidenza- alimento sospetto torta alla frutta con crema e panna.

Relativamente ai casi singoli, sono stati 24, tutti indagati ed inseriti nella piattaforma regionale per le MTA. Le segnalazioni sono pervenute, in prevalenza, dalla S.C. Laboratorio analisi dell'ASL TO 4 come da procedura consolidata che prevede la segnalazione alla S.C. SIAN di un referto positivo per *Salmonella*, *Campylobacter*, *Listeria* o altri agenti microbiologici per i quali si sospetti una malattia a trasmissione alimentare.

Attività di cooperazione e assistenza reciproca: coordinamento tra autorità competente e organi di controllo

Per migliorare l'efficacia delle azioni di controllo, ridurre sovrapposizioni o incongruenze, compatibilmente con le disponibilità dei Servizi, sono state garantite, per quanto possibile, anche a livello locale le forme di collaborazione con altri organi di controllo, quali gli Uffici Periferici Regionali del Ministero della Salute (UVAC, PIF ed USMAF), il Comando Carabinieri per la tutela della Salute (NAS), il Corpo Forestale dello Stato ed organi di altri Ministeri competenti per i controlli lungo le filiere agroalimentari.

I Servizi veterinari collaborano da anni con il PIF, l'USMAF e l'UVAC nell'effettuazione del piano di monitoraggio sui prodotti di origine comunitaria ed al controllo sui prodotti etnici in importazione, secondo i protocolli dell'UVAC Piemonte e Valle d'Aosta anche attraverso l'utilizzo di SINTESI.S. e TRACES. Nell'ottica di una collaborazione tra autorità competenti, come previsto dal Reg. (UE) 2017/625, si è data ampia disponibilità ad effettuare interventi congiunti UVAC - ASL, pur tuttavia non richiesti nel corso del 2021.

SORVEGLIANZA SUGLI STABILIMENTI REGISTRATI, COMPRESA LA PRODUZIONE PRIMARIA, E SUGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI

Produzione primaria - Coltivazioni vegetali

Oli e Grassi Vegetali

Nel territorio dell'ASL TO4 risultano censiti n. 2 frantoi oleari artigianali gestiti da cooperative di produttori di cui uno utilizzato esclusivamente per produrre olio per autoconsumo dei soci.

Nel 2021 non erano previsti controlli in base alla frequenza derivante dalla valutazione del rischio; è stato effettuato il prelievo di un campione di olio alla produzione come da PRISA.

Funghi

Ispettorato micologico L. 352 del 23 Agosto 1993 - Programma E12

Sono state espletate, nel corso del 2021, le attività indicate dal PRISA:

A) Vigilanza su produzione e commercializzazione:

- certificazione e vendita dei funghi epigei freschi spontanei destinati al commercio su richiesta dell'O.S.A. garantendo orari e sedi sul territorio,
- controllo ufficiale dei funghi posti in commercio, con particolare attenzione alle procedure di validazione dei fornitori ed a quelle di valutazione della commestibilità dei funghi anche in relazione alle contaminazioni entomatiche,
- controllo della corretta certificazione dei funghi e delle modalità di certificazione.

B) Organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata:

- determinazione delle specie fungine presentate dai privati cittadini/raccoglitori e/o diretti consumatori garantendo orari e sedi sul territorio soprattutto nei mesi di maggior crescita fungina.

C) Supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi:

- consulenza ad ospedali e strutture di emergenza in occasione di sospetta intossicazione da funghi prevedendo eventuali modalità di pronta disponibilità anche a livello di più aziende sanitarie.

L'attività di informazione ed educazione sanitaria rivolte alla popolazione per l'anno 2021, vista l'emergenza COVID-19 che non ha permesso di partecipare a mostre micologiche o incontri con la popolazione, è stata svolta attraverso la predisposizione e la pubblicazione sul sito aziendale di materiale informativo sui rischi derivanti da un consumo non consapevole dei funghi.

Per quanto concerne il punto C la reperibilità micologica è stata effettuata per i mesi di settembre, ottobre, novembre 2021 attraverso la presenza, in turno di pronta disponibilità della S.C. SIAN, di un operatore in possesso dell'attestato di micologo.

Si segnala che, fuori orario di servizio, alcuni micologi della S.C. SIAN dell'ASL TO 4, hanno dato la disponibilità alla ASL TO 5, considerata la carenza di micologi - attraverso apposita convenzione - a svolgere le attività previste dalla normativa vigente, specificatamente per quanto concerne la reperibilità micologica per la consulenza agli ospedali siti nel territorio dell'ASL TO 5.

Si specifica che è stato effettuato un intervento in "reperibilità micologica" presso il DEA dell'Ospedale di Ciriè.

La formazione dei micologi si è svolta attraverso la partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'ASL TO 3 in collaborazione con la Regione Piemonte.

Produzione primaria - Allevamento zootecnico - Patrimonio zootecnico

Specie	Tipologia	Numero aziende	Numero allevamenti	Numero capi
Bovini	R - riproduzione	1337	1558	63367
Bovini	P - produzione	209	227	5854
Bufalini	P - produzione	2	2	7
Suini	AL I - Allevamento produzione da ingrasso	62	65	43152
Suini	AL R - Allevamento da riproduzione	26	26	4954
Suini	AL P - Allevamento familiare	220	222	449
Cinghiali		10	10	80
Ovicaprini		1342	1368	28129
Equidi		2333	2370	6789
Gallus Gallus		141	141	1039745
Tacchini		8	8	219010
Altri Avicoli		119	121	98158
Lagomorfi		27	27	9690
Pesci		64	64	182704
Api		818	819	100691
Chiocciole		8	8	1580000
Altre Specie		58	58	282

**Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale - Programma D3
- DPCM Nuovi LEA**

GRUPPO SPECIE	POPOLAZIONE CONTROLLABILE(*)	% CONTROLLI MINIMI	CONTROLLI TOTALI EFFETTUATI	DI CUI FAVOREVOLI	DI CUI SFAVOREVOLI	DI CUI RIFIUTATI	TOTALE CONTROLLATI	% CONTROLLATI	CONTROLLATI CON RICHIESTE PREMI ANNO PRECEDENTE.	POP. CONTROLLABILE CON RICHIESTE PREMI ANNO PRECEDENTE.	% CONTROLLATI CON RICHIESTE PREMI ANNO PRECEDENTE.
BOVINI E BUFALINI	1826	4,00%	57	30	27	0	57	3,12	44	1383	3,18
OVINI E CAPRINI	1448	3,4% (5% dei capi)	35	18	17	0	35	2,42	23	544	4,23
SUIDI	280	2,00%	5	1	4	0	5	1,79	2	189	1,06
EQUIDI	2274	5,00%	75	74	1	0	74	3,25	0	586	0,00
APICOLTURA	3013	3,00%	34	29	5	0	34	1,13	0	321	0,00
AVICOLI	69	1,00%	0	0	0	0	0	0,00	0	35	0,00
ACQUACOLTURA	65	1,00%	0	0	0	0	0	0,00	0	1	0,00

(*) Totale degli allevamenti della specie BOVINI e/o BUFALINI aperti al 31/12 dell'anno precedente
 Totale degli allevamenti delle specie OVINI e/o CAPRINI aperti e registrati in BDN al 31/12 dell'anno precedente
 Totale degli allevamenti della specie SUINI aperti e registrati in BDN al 31/12 dell'anno precedente
 Totale degli allevamenti delle specie CAVALLI, ASINI, MULI, BARDOTTI aperti al 31/12 dell'anno precedente
 Totale degli APIARI aperti registrati in BDN al 31/12 dell'anno precedente
 Totale degli allevamenti di AVICOLI registrati in BDN al 31/12 dell'anno precedente
 Totale degli allevamenti di ACQUACOLTURA registrati in BDN al 31/12 dell'anno precedente

N.B.: Dal 2018, per le specie Bovina, Ovicaprina e Suina, il campione di controllo viene interamente estratto dalla Regione Piemonte, e la percentuale dei controlli minimi è calcolata su base regionale. Pertanto può succedere, ed è il caso dell'ASL TO4, che a livello locale il numero dei controlli programmati risulti percentualmente inferiore al teorico. Laddove necessario ai fini del raggiungimento dei L.E.A. il numero dei controlli viene aggiornato durante l'anno. Per quanto riguarda l'anagrafe Apistica la percentuale dei controlli è calcolata sul numero di Apiari, e non sulle attività di Apicoltura.

Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali - Programma D5 – DPCM Nuovi LEA
Malattie negli allevamenti bovini, ovicaprini e equini

Specie	Malattia	Tipo prova	Attività programmata 2021			Attività svolta al 31/12/2021		
			N. Aziende da controllare	N. accessi	Capi da provare	N. Aziende controllate	N. accessi	Capi provati
BOVINI	TBC	PRIMO CONTROLLO ANNUALE	1046	2092	53348	1034	2068	30924
		DIRADABILI	319	638	12148			
		ALTRO	n.p.	n.p.	n.p.	50	56	618
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	1084	1090	31542
	BRC	PRIMO CONTROLLO ANNUALE (SIEROLOGICO)	281	281	n.p.	282	282	5454
		CONTROLLO LATTE PER QUALIFICA (PMPPV)	83	249	n.p.	38	110	4896
		SORV. LATTE SUPPLEMENTARE (PMPPV)	10	30	n.p.	10	27	2186
		ALTRO	n.p.	n.p.	n.p.	35	40	365
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	365	459	12901
	LBE	PRIMO CONTROLLO ANNUALE (SIEROLOGICO)	281	281	n.p.	282	282	5454
		CONTROLLO LATTE PER QUALIFICA (PMPPV)	83	249	n.p.	38	110	4896
		ALTRO	n.p.	n.p.	n.p.	33	38	248
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	353	430	10598
	IBR	PRIMO CONTROLLO+ANABORAPI+CONTR SONDAGGIO	1304	1304	n.p.	1246	1249	30605
		CONTROLLO SU POOL DI LATTE (ARAP)	57	114	n.p.	82	141	9255
		COMPRAVENDITE + ALTRO	n.p.	n.p.	n.p.	271	810	5259
		TOTALE	1361	1418	n.p.	1309	2200	45119
	BVD	TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	7	9	66
	PARATBC	CONTROLLO SIEROLOGICO	n.p.	n.p.	n.p.	20	26	1643
		VISITA CLINICA	1365	n.p.	n.p.	1270	1284	5785
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	1280	1308	63593
	BLUE TONGUE	P. SORVEGLIANZA - ANIMALI SENTINELLA SBT11:4	19	57	570	19	66	374
		ALTRI CONTROLLI	n.p.	n.p.	n.p.	111	144	2116
		VACCINAZIONE	n.p.	n.p.	n.p.	0	0	0
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	130	210	2490
		LIBERI PROFESSIONISTI	n.p.	n.p.	n.p.	256	n.d.	677
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	490 ⁽¹⁾	n.d.	1337

Specie	Malattia	Tipo prova	Attività programmata 2021			Attività svolta al 31/12/2021		
			N. Aziende da controllare	N. accessi	Capi da provare	N. Aziende controllate	N. accessi	Capi provati
OVICAPRINI	BRC OVC	CONTR. SONDAGGIO PER QUALIFICA	20	20	1950	12	16	1516
		CONTR. TOTALE PER QUALIFICA	355	355	2493	222	255	2158
		ALTRI CONTROLLI	n.p.	n.p.	n.p.	21	22	145
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	255	293	3819
	SCRAPIE	GENOTIPIZZAZIONE PIANO DI SELEZIONE	130	n.p.	n.p.	67	84	322
		GENOTIPIZZAZIONE IN AZIENDA FOCOLAIO	n.p.	n.p.	n.p.	4	6	493
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	71	90	815
	BLUE TONGUE	VISITE CLINICHE	n.p.	n.p.	n.p.	1	3	43
		CONTROLLO SIEROLOGICO	n.p.	n.p.	n.p.	26	40	678
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	27	43	721
EQUIDI	ANEMIA INFETTIVA	SERVIZIO VETERINARIO ASL	n.p.	n.p.	n.p.	234	n.d.	660
		LIBERI PROFESSIONISTI	n.p.	n.p.	n.p.	256	n.d.	677
		TOTALE	n.p.	n.p.	n.p.	490 ⁽¹⁾	n.d.	1337

n.p. = non programmabile

n.d. = non disponibile

⁽¹⁾ alcune aziende sono state controllate sia dal Servizio Veterinario Area A che da veterinari liberi professionisti in momenti diversi

Sorveglianza su concentramenti e spostamenti animali - Programma D1 – DPCM Nuovi LEA

SPECIE	POPOLAZIONE CONTROL LABILE (*)	TOTALE CONTROL LATI	CONTROL LI TOTALI EFFETTUATI	DI CUI FAVOREV OLI	DI CUI SFAVOREV OLI	% CONTROL LATI	CONTROL LATI CON RICHIES TE PREMI ANNO PREC.	POP. CONTROL LABILE CON RICHIES TE PREMI ANNO PREC.	% CONTROL LATI CON RICHIES TE PREMI ANNO PREC.
BOVINI	14	13	48	40	8	93%	8	0	0%

West Nile Disease

Attività di sorveglianza effettuata nel 2021:

- sorveglianza sulla mortalità dei selvatici: in caso di mortalità anomala o aumento incidenza mortalità
- sorveglianza clinica sugli equidi, sui casi di sintomatologia nervosa
- sorveglianza sull'avifauna stanziale di specie bersaglio: idonei campioni d'organo di esemplari abbattuti in occasione di piano di cattura/depopolazione, secondo la numerosità che verrà determinata con apposita nota dall'OE dell'IZS PLV o, in alternativa, su allevamenti avicoli all'aperto o rurali o su gruppi di polli sentinella.

Malattie negli allevamenti suini

Allevamenti Attivi Al 31 Dicembre 2021		MVS (Malattia Vescicolare Suina) n. esami	Aujeszky n. esami	PSC (Peste Suina Classica) n. esami	PSA (Peste Suina Africana) n. esami	Trichinellosi – Ispezioni in Azienda
Riproduzione	26	690	3485	152 + 6 (PCR come da piano PSA)	8 (100%)	12
Ingrasso	62					
Familiari	153					
Totale	241					
Cinghiali			18		39 (42 campionati)	

MVS: nel 2021 previsti solamente controlli per EXPORT su richiesta (Nota Min. Sal. prot. n. 6401 del 12.03.2021: "Malattia vescicolare del suino (MVS). Indicazioni operative anno 2021"--> interruzione sorveglianza MVS-Decisione di esecuzione della Commissione n. 470 del 20 marzo 2019- Territorio Indenne)

PSC: monitoraggio sierologico (ELISA TEST) sostituito con sorveglianza passiva (PCR) come da Piano PSA

BIOSICUREZZA: verifiche livelli biosicurezza

Malattie negli allevamenti avicoli

SALMONELLOSI	Allevamenti Presenti		Attività programmata 2021		Attività svolta al 31/12/2021
	Tipologia	n.	Allevamenti da campionare	Gruppi da controllare	Gruppi campionati
	Gallus Riproduttori	2	Allevamenti previsti dai piani nazionali	3	3
	Gallus Ovaiole	10		10	12
	Tacchini Carne	5		1	1
	Broilers	20		1	1

INFLUENZA AVIARIA	Allevamenti Presenti		Attività programmata 2021		Attività svolta al 31/12/2021	
	Tipologia	n.	Allevamenti da campionare	Test virologici - piano emergenza	Test sierologici effettuati	Test virologici effettuati
	Gallus Riproduttori	2	Allevamenti previsti dai piani nazionali	Non Programmabile	605	82 PCR+10 PCR SEVATICI + 233 pool da 5 tamponi l'uno (Totale = 1257)
	Gallus Ovaiole	10				
	Tacchini Carne	5				
	Broilers	20				
	Svezinatori - Commerciali	8				
	Faraone	1				

Piani di sorveglianza nel settore apistico

Specie	Malattia	Attività programmata 2020			Attività svolta al 31/12/2020		
		N. Aziende	N. accessi	N. Alveari	N. Aziende	N. accessi	N. Alveari
API	AETHINA TUMIDA	2	2	2	14	14	14
	VARROA DESTRUCTOR	15	15	15	20	20	20

Malattie negli allevamenti di lagomorfi

È stato effettuato un controllo semestrale degli allevamenti cunicoli che inviano i propri animali a macellazione in autocertificazione secondo le indicazioni regionali del 2014.

Verifiche effettuate:

- mantenimento dello standard gestionale e di buoni livelli di biosicurezza
- utilizzo del farmaco
- requisiti minimi di benessere
- attuazione dei piani di vaccinazione nei confronti della Malattia Emorragica Virale e della Mixomatosi.

Sono state regolarmente inserite nell'applicativo ARVET le nuove ispezioni (requisiti minimi) per l'autorizzazione all'invio dei capi al macello in autocertificazione per quegli allevamenti che hanno controllo favorevole.

Malattie negli allevamenti ittici

Attività effettuate:

- rilascio delle autorizzazioni previste dal D. L.vo 148/08 per le aziende ittiche e gli stabilimenti di lavorazione, nonché gli impianti di pesca sportiva, di nuova apertura,
- acquisizione dell'autocertificazione dell'entità limitata della produzione da parte dei titolari degli impianti ittici che possono fruire della deroga dall'obbligo di autorizzazione,
- verifica delle attività ittiogenetiche degli incubatoi di valle, con eventuale concessione di deroga al divieto della stabulazione prolungata dei riproduttori catturati, a seguito di richiesta degli enti interessati e di presentazione del relativo programma di attività,
- effettuati i controlli ufficiali previsti dal D. L.vo 148/08 presso le aziende autorizzate ai sensi dello stesso ed eseguiti i controlli diagnostici previsti presso gli impianti riconosciuti ed in corso di riconoscimento. I controlli ufficiali hanno compreso la verifica dei requisiti igienico sanitari di base, del rispetto degli obblighi previsti (registrazioni, aggiornamento BDN, segnalazione dei casi di mortalità) delle condizioni di benessere della popolazione ittica e del corretto utilizzo del farmaco: gli esiti, verbalizzati su apposita check-list, sono stati registrati in ARVET nell'ambito dei controlli di sicurezza alimentare. Sono stati eseguiti accertamenti diagnostici per setticemia emorragica virale (SEV) e necrosi ematopoietica infettiva (NEI), in regime di sorveglianza presso gli impianti ittici regionali,
- sono state aggiornate, con inserimento nella banca dati nazionale dell'acquacoltura, le qualifiche sanitarie attribuite alle aziende.

Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse degli animali - Programma D6 - DPCM Nuovi LEA

Registrazione di segnalazione di malattia infettiva di animali, anche sospetta, e/o di focolaio epidemico:

- notifica di caso di malattia infettiva e/o di focolaio epidemico
- predisposizione dell'indagine epidemiologica in caso di focolaio o di positività, utile per l'inserimento sul portale VETINFO (applicativo SIMAN)
- verifica della biosicurezza e della sanità animale
- inserimento delle qualifiche sul portale VETINFO (SANAN)

Verifica della correttezza e completezza delle informazioni contenute in ARVET relative agli allevamenti attivi ed agli interventi realizzati nel 2019 in particolare:

- informazioni anagrafiche, incluse le caratteristiche, relative ad aziende ed allevamenti della specie bovina, suina (compresa la tecnica produttiva/ciclo di produzione), equina, avicola e informazioni relative alla pratica di alpeggio
- modalità di allevamento per quanto riguarda gli allevamenti che praticano l'alpeggio
- programmi di eradicazione e controllo della TBC, BRC bovina e ovicaprina, LBE, IBR, Bluetongue, ParaTBC, influenza aviaria, Salmonellosi, WND, MVS, PSC, Malattia di Aujeszky, AIE, Malattie degli ittici;

- controllo periodico dello stato di avanzamento dell'attività sulla funzione scadenziario di ARVET;
- attività di controllo ufficiale nelle aziende zootecniche con particolare riferimento a:
 - a) biosicurezza
 - b) indagini epidemiologiche a seguito di positività o sospetto per malattie soggette a piano o zoonosi
 - c) corretto smaltimento degli animali morti in azienda
 - d) condizionalità
 - e) benessere
 - f) farmacovigilanza
 - g) trasporto
 - h) alimentazione animale
 - i) igiene e produzione del latte
 - j) riproduzione animale

Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali - Programma D7 - DPCM Nuovi LEA

A seguito dell'approvazione, nei primi mesi del 2018, del Piano Regionale per le Emergenze di Tipo Epidemico, i cui contenuti faranno riferimento a quanto indicato nel Piano Nazionale per le Emergenze di Tipo Epidemico, al quale si rimanda per tutto quanto non espressamente indicato, nel 2019 è stato realizzato un apposito corso PRISA per illustrare agli operatori e diffondere il nuovo piano ed i Manuali operativi regionali per la Peste suina classica e africana, la Malattia Vescicolare del suino e l'Influenza Aviaria ad alta e bassa patogenicità, ad esso allegati. Sono stato ordinati n. 3 kit di emergenza (con fondi D.D.698 del 11/10/19).

Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente - Programma D12 - DPCM Nuovi LEA

In fase di programmazione non è possibile effettuare una previsione quantitativa attendibile, né qualitativa (specie animali da campionare), in quanto non si può prevedere a priori se e quando il Servizio Veterinario verrà coinvolto nella natura dell'eventuale campionamento.

Dalla rendicontazione si evince quanto indicato nella tabella sottostante.

Specie	Tipo Sorveglianza	N. Soggetti Conferiti Nel 2021	Tot. Soggetti Conferiti	Patogeni Ricercati
CINGHIALE	Attiva	69	98	TBC, BCL, PSC, PSA, Aujeszky, Trichinella, Epatite E
	Passiva	29		
VOLPE	Attiva	11	20	Rabbia, trichinella, Cimurro, Adenovirus, Echinococcosi, Neospora, Leishmania, Coronavirus
	Passiva	9		
MUSTELIDI (tasso)	Attiva	4	8	Rabbia, Echinococcosi, Trichinella, Leishmania, Neospora
	Passiva	4		
UNGULATI RUMINANTI (camoscio, capriolo, cervo)	Attiva	55	65	TBC, BCL, ParaTBC
	Passiva	10		
MINILEPRE	Attiva	1	1	BCL, Sindrome della lepre bruna, Malattia emorragica del coniglio
	Passiva	0		
AVIFAUNA SELVATICA (cornacchie)	Attiva	91 (*)	91	WN
	Passiva	0		

Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e prevenzione della farmacoresistenza - Programma D8 - DPCM Nuovi LEA

I controlli di farmacovigilanza effettuati dai Servizi Veterinari di Area C sono stati effettuati seguendo le indicazioni contenute nel Piano Regionale di Farmacovigilanza" (trasmesso in data 8.4.21 con nota Reg. Piemonte Prot. n. 13184), che prevede per le specie suino, bovine da latte, broiler e tacchini, un numero fisso di controlli da effettuare su allevamenti categorizzati ed "estratti" in base alla classificazione del rischio effettuata a livello nazionale, sulla piattaforma ClassyFarm. Oltre alle aziende individuate in base a tale modalità, è stata individuata una quota di interventi di farmacovigilanza effettuati a seguito di scelta discrezionale su allevamenti intensivi (10%) e su allevamenti non intensivi (1%). Per quanto concerne tutte le altre specie non ricomprese nelle piano regionale, era stato individuato a livello regionale un numero minimo di interventi da effettuare pari ad 85 interventi. L'intervento di Farmacovigilanza è stato effettuato utilizzando esclusivamente l'apposita check-list ministeriale ufficiale che inserita sul sito www.ClassyFarm.it.

Tipologia di attività	N. attività programmate	N. attività effettuate
Aziende Estratte Classyfarm	61 (quota prevista da piano)	60
	85 (quota individuata a livello regionale)	80
Aziende Con scorte farmaci	97	61

Le attività svolte dal Servizio per l'anno 2021 sono state pari al 63% degli interventi previsti dagli allevamenti estratti da ClassyFarm e del 94% sulla quota regionale su specie differenti da quelle individuate da piano. Inoltre, per quanto riguarda gli allevamenti zootecnici con autorizzazione alla detenzione di scorte farmaceutiche, è stata effettuata un numero di controlli pari al 63% del totale.

Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici (AMR)

Nell'anno 2021 sono state prelevati dal Servizio Veterinario Area B campioni di carni fresche refrigerate confezionate di bovino presso le unità di vendita al dettaglio e di contenuto cecale di vitelli di età inferiore ai 12 mesi in impianti di macellazione effettuando 9 campioni su 9 previsti.

Controllo sul benessere degli animali da reddito - Programma D4 - DPCM Nuovi LEA e Controllo del benessere degli animali da affezione - Programma D9/2 - DPCM Nuovi LEA

Controllo degli allevamenti e degli animali da reddito

La realizzazione dei controlli è stata mirata ad uniformare l'esecuzione degli interventi a tutela del benessere degli animali allevati, tenendo in considerazione i contenuti del Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA) e dei piani regionali, senza dimenticare l'obiettivo di coordinare al meglio l'attività degli enti che, a vario titolo, sono coinvolti nei controlli sul benessere animale. Tali controlli si integrano con il Piano di Sviluppo Rurale e con le misure di condizionalità dettate dalla politica agricola in comune accordo con l'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura (ARPEA) dei premi PAC.

La selezione degli allevamenti da sottoporre a verifica nel corso del 2021, è stata fatta in parte dal Ministero e in parte dalla Regione. L'elenco delle aziende è presente nell'applicativo regionale ARVET alla voce "Aziende Estratte" e comprende anche le estrazioni ARPEA per la condizionalità.

Specie	N. attività programmate	N. attività effettuate
Altri Bovini	56	55
Vitelli	25	24
Ovaiole, Tacchini, Ovini, Caprini, Cavalli, Pesci	20	19
Suini	15	14

Controllo sulle condizioni di trasporto (Regolamento CE 1/2005; D. Lgs 25/06/2007, n. 151) - Corso per il rilascio del certificato di idoneità al trasporto di animali vivi

Nel 2021 non sono stati effettuati corsi per il rilascio del certificato di idoneità al trasporto.

Benessere al trasporto nel luogo di destinazione (Macello)

Vista la carenza di personale SVET B, è stata rimodulata la programmazione dell'attività coinvolgendo personale SVET C. La riprogrammazione prevedeva almeno un controllo presso i macelli a maggiore capacità (circa 40% pari a 6 controlli) e almeno il 25% dei controlli previsti nei macelli a ridotta capacità di macellazione (3 controlli circa) - (lettera del Direttore del Dip. Di Prev. del 26/10/2021 e lettera Responsabili SS SVET C e SC SVET B prot. n. 114572 del 24/11/2021). Sono stati effettuati 7 controlli nei macelli a maggiore capacità e 3 controlli nei macelli a ridotta capacità di macellazione.

Verifiche benessere animale alla macellazione

Sono stati eseguiti presso i macelli, da parte del Servizio Veterinario Area B controlli sulla protezione degli animali durante la macellazione [Reg. (CE) 1099/2009] in parte espletati con l'ausilio della check-list allegata alle "Linee Guida sull'applicazione del Reg. (CE) 1099/2009"; causa la carenza di personale veterinario SVET B non sono state in parte rispettate le frequenze indicate dalla programmazione regionale.

Percorso formativo addetti alla macellazione neo assunti e rilascio certificato

Nel corso dell'anno 2021 i nuovi operatori addetti alla macellazione sono stati indirizzati a frequentare il corso FAD disponibile sul sito dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna. Il "responsabile scientifico" ha effettuato la formazione e la verifica sul campo con il conseguente rilascio dei certificati di idoneità (n° 3 certificati rilasciati nel 2021).

Sorveglianza sugli stabilimenti registrati, compresa la produzione primaria - Programma E3 - Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti produzione primaria - Programma E6 - DPCM Nuovi LEA

Controlli Centri imballaggi uova

Sono stati effettuati rispettando le frequenze indicate dalle Linee guida sui Reg. 882/04 e 853/04 per le ispezioni. In merito al numero di audit e di ispezioni si è seguito quanto indicato nella "scheda stabilimento" di del database Vetalimenti.

Controlli sul latte alla stalla (comprensivi dei controlli sulla filiera "Alta qualità", aziende con "sforamenti persistenti" e piano di monitoraggio sul latte crudo - Distributori automatici)

L'attività ispettiva sulle aziende da latte è stata anche quest'anno indirizzata garantendo, in via prioritaria, il monitoraggio sulle aziende con "sforamenti" rispetto ai parametri igienico sanitari, anche al fine della piena applicazione dell'Intesa Stato/Regioni n. 159 CSR del 23/09/2010. La programmazione ha previsto il controllo del 20% delle aziende produttrici di latte e il 100% delle aziende produttrici di latte alta qualità o di latte venduto attraverso distributori di latte crudo. Anche per il 2021 è proseguita la collaborazione con il Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria (PMPPV) nell'ambito di un protocollo di intesa siglato con il Dipartimento di Prevenzione ASL Città di Torino, secondo il quale il personale PMPPV effettua il 15% dei controlli sulle aziende produttrici di latte.

Tipologia attività	N. attività programmate	N. attività effettuate
Ispezioni nelle aziende produzione latte	67	72
Campionamenti in aziende produzione latte ex Reg. 852/04 e DM 185/91 (carica batterica e indice citologico)	360	415
Campionamenti presso distributori automatici di latte crudo	22	23

Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi - Programma D11 - DPCM Nuovi LEA

La programmazione 2021 prevedeva una serie di sopralluoghi, (ispezioni mirate o su sospetto, audit) e di campionamenti volti alla ricerca di additivi non consentiti o impiegati in modo non corretto, di inquinanti ambientali e di microrganismi. La proroga del Reg. (UE) 2020/466 con il Reg. (UE) 2021/83 e la nota regionale 10361 del 17/03/2021 che ha individuato nuovamente attività differibili e indifferibili in relazione

alla situazione dell'epidemia da COVID-19 ha comportato una possibile riduzione del numero di attività da sottoporre a controllo. Pertanto nelle colonne "Controlli programmati" sono stati riportati il numero dei controlli ridotti del 40% - fatta eccezione per il Piano di campionamento - secondo quanto trasmesso in Regione con nota prot. 42803 del 30/04/2021, sebbene in taluni casi a seguito del piano di rientro (nota prot. 93558 del 30/09/2021) il numero di sopralluoghi effettuati sia stato superiore alle previsioni.

Tipologia attività	N. attività programmate	N. attività effettuate
Verifiche su alimenti ad uso zootecnico: (attività sul luogo di produzione primaria)	30	33
Verifiche su strutture di deposito e vendita alimenti zootecnici (rivenditori, stoccatore e trasportatori)	33	41
Campionamenti PNAA	98	96
Ispezioni in stabilimenti di trasformazione alimenti zootecnici (produzione, molitura, essiccazione)	25	23
Audit in stabilimenti di trasformazione alimenti zootecnici (produzione, molitura, essiccazione)	2	1

Riproduzione animale - Programma D2 - DPCM Nuovi LEA

Dal 2017 anche l'attività di controllo ufficiale sulla riproduzione animale, rientra nella realizzazione del piano regionale dei controlli sulla sicurezza alimentare (DGR 6 marzo 2017, n. 16- 4733), essendo anch'essa prevista tra le attività da svolgere nell'ambito dell'area di intervento "salute animale e igiene veterinaria" dei nuovi LEA.

Con la programmazione PRISA 2021, così come trasmessa dalla Regione con nota N. Prot. 29838 del 17/08/2021, sono state cambiate le competenze di riferimento. La contestuale carenza di personale e le difficoltà operative legate all'emergenza COVID hanno ridotto di molto le attività svolte.

Tipologia attività	N. attività programmate	N. attività effettuate
Stazione di monta	7	1
Gruppi raccolta embrioni autorizzati	2	0
Recapiti	1	0
Alllevamenti suini con inseminazione artificiale interna	0	0

Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione - Programma D13 - DPCM Nuovi LEA

Sulla base del D. Lgs. 26/2014 il Servizio Veterinario Area C ha svolto ispezioni sugli stabilimenti utilizzatori autorizzati dal Ministero

Tipologia attività	N. attività programmate	N. attività effettuate
Stabilimenti utilizzatori fini sperimentali (primati)	1	6 (*)
Stabilimenti utilizzatori fini sperimentali	1	1

(*) controlli congiunti con SVET A/NIUV su introduzione e stabulazione primati.

PRODUZIONE TRASFORMAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI ALIMENTI IN IMPIANTI RICONOSCIUTI

L'emergenza COVID ha purtroppo proiettato la sua ombra anche sulle attività del 2021. Il blocco della attività produttive previsto dal Decreto Legge 13/03/2021, n. 30 e dal DPCM 2/03/2021 e smi ha influenzato lo svolgimento delle attività di controllo ufficiale riducendo gli OSA disponibili per l'esecuzione di controlli a seguito delle chiusure previste dai DPCM (es. bar, ristoranti, ecc...). Contestualmente la proroga del Reg. (UE) 2020/466 con il Reg. (UE) 2021/83 e la nota regionale 10361 del 17/03/2021, che ha individuato nuovamente le attività differibili e indifferibili in relazione alla situazione epidemiologica dell'epidemia pandemica da COVID-19, ha comportato una previsione di riduzione delle numero di attività da sottoporre a controllo. Pertanto nelle colonne "Controlli programmati" sono stati riportati il numero dei controlli ridotti del 40% secondo quanto trasmesso in Regione con nota prot. 42803 del 30/04/2021, sebbene in taluni casi a seguito del piano di rientro (nota prot. 93558 del 30/09/2021) il numero di sopralluoghi effettuati sia stato superiore alle previsioni.

Ispezioni									
Livello di rischio	Alto			Medio			Basso		
	Imprese attive	Controlli programmati	Controlli effettuati al	Imprese attive	Controlli programmati	Controlli effettuati	Imprese attive	Controlli programmati	Controlli effettuati
Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16) e Codice Ministeriale (sono riportate solo le tipologie di attività presenti sul territorio)									
A4_0101 Deposito frigorifero autonomo - CS				1	1	1			
A4_0102 Impianto autonomo di riconfezionamento - RW							3	0	1
A4_0201 Macelli-SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti	2	4	5	8	10	11	15	9	11
A4_0202 Laboratorio di sezionamento - CP							1	1	1
A4_0302 Laboratorio di sezionamento - CP							1	1	1
A4_0602 Preparazioni di carni - MP							1	1	0
A4_0701 VI Prodotti a base di carne Impianto di lavorazione - PP				4	5	4	12	7	11
A4_0902 Impianto prodotti della pesca freschi - FFPP				1	1	1			
A4_0903 Impianto di trasformazione- prodotti della pesca - PP							1	1	0
A4_1003 Trattamento termico - latte e prodotti a base di latte - PP							4	3	4
A4_1004 Stabilimento di trasformazione - PP [esclusi gli alpeggi]				2	3	3	54	32	46
A4_1005 Stagionatura - PP							7	2	3
A4_1101 Centro di imballaggio - uova ed ovoprodotti - EPC				1	0	0	3	0	0

Audit									
Livello di rischio	Alto			Medio			Basso		
	Imprese attive	Controlli programmati	Controlli effettuati al	Imprese attive	Controlli programmati	Controlli effettuati	Imprese attive	Controlli programmati	Controlli effettuati
Tipologia attività Linee guida 882-854 (CSR 212/16) e Codice Ministeriale (sono riportate solo le tipologie di attività presenti sul territorio)									
A4_0101 Deposito frigorifero autonomo - CS				1	0	0			
A4_0102 Impianto autonomo di riconfezionamento - RW							3	0	0
A4_0201 Macelli-SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti	2	1	1	8	3	0	15	3	3
A4_0202 Laboratorio di sezionamento - CP							1	0	0
A4_0302 Laboratorio di sezionamento - CP							1	0	0
A4_0602 Preparazioni di carni - MP							1	0	1
A4_0701 VI Prodotti a base di carne Impianto di lavorazione - PP							12	2	4
A4_0902 Impianto prodotti della pesca freschi - FFPP				1	0	0			
A4_0903 Impianto di trasformazione- prodotti della pesca - PP							1	0	1
A4_1003 Trattamento termico - latte e prodotti a base di latte - PP							4	1	1
A4_1004 Stabilimento di trasformazione - PP [esclusi gli alpeggi]				2	1	2	54	10	18
A4_1005 Stagionatura - PP							7	1	2
A4_1101 Centro di imballaggio - uova ed ovoprodotti - EPC							3	0	1

Impianti di macellazione

L'attività ispettiva sui capi introdotti per la macellazione (visita ante e post mortem) è attività prioritaria e improcrastinabile per la S.C. Servizio Veterinario Area B. Questa è stata condotta secondo quanto stabilito dai regolamenti comunitari e con la registrazione delle informazioni sanitarie relative alla corretta identificazione dei capi, al rispetto del benessere animale, all'igiene della macellazione, ai quadri clinici e anatomo-patologici. Causa le criticità su esposte non è stato possibile rispettare tutti i controlli stabiliti dalle Linee guida di cui al Reg. (CE) 853/2004, recepito con DGR n. 24-5708 del 23/04/2013 e dalle Linee guida

relative all'applicazione del Reg. (CE) 2073/2005 e smi (Intesa n. 41/CSR del 3 marzo 2016) recepite con DGR n. 21-4661 del 13/02/2017.

Controlli ufficiali negli stabilimenti di macellazione di piccole dimensioni

Negli impianti di macellazione con attività non superiore a 20 UGB/settimana, l'attività ispettiva è stata condotta in ottemperanza a quanto indicato nelle Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi della normativa comunitaria vigente, con il rispetto di quanto indicato dalle linee guida stesse e delle indicazioni regionali indicate nel PRISA al fine di armonizzare su tutto il territorio tale pratica.

Macellazione di suini per "uso domestico privato"

L'attività è stata espletata secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali che sono state anche per quest'anno trasmesse ai Comuni di competenza.

Controlli per Salmonella su carni suine da parte dell'AC

Sono continuati, in capo all'attività di ispezione delle carni suine, i campionamenti per la ricerca di Salmonella sulle carcasse da parte dell'AC come indicato nella nota ministeriale prot. n. 31817-P del 05/8/2014 e nelle note regionali prot. n. 22250/DB2017 del 30/10/2014, prot. n. 23736/BD 2017 del 20/11/2014, prot. n. 5723/A14060 del 17/3/2015 e sono stati effettuati i previsti controlli sulla corretta applicazione dei criteri microbiologici da parte dell'OSA (la rendicontazione è stata inviata, come richiesto, nei tempi e modi previsti dalla regione).

Anche per il 2021 sono state rispettate le frequenze di campionamento contenute nelle linee guida interne emanate nel 2018 e nel rispetto di quanto riportato nelle "Linee guida ministeriali per campionamenti di carcasse di ungulati domestici presso i macelli".

Acque minerali e di sorgente

Nell'ASL TO 4 è presente uno stabilimento di imbottigliamento, la cui valutazione del rischio era già stata fatta nel 2018 (rischio basso) e tuttora confermata. Come richiesto dal PAISA sono stati effettuati per le due fonti n. 2 campioni di acqua imbottigliata (1 Fonte Sauzè ed 1 Fonte del Roc) per la ricerca dei parametri chimici e microbiologici. Inoltre sono stati effettuati in collaborazione con ARPA Piemonte n. 8 campioni stagionali alle sorgenti (n.4 Fonte Sauzè e n.4 Fonte del Roc) per la ricerca dei parametri chimici e microbiologici; contestualmente al campionamento alle sorgenti, sono state svolte n.7 verifiche igienico-strutturali sulle prese di captazione delle suddette sorgenti; non è stato possibile effettuare una verifica sulla presa della fonte Sauzè per condizioni climatiche avverse. Nello stabilimento di imbottigliamento nel 2021 è stato effettuato n.1 controllo ufficiale come da PRISA; si è proceduto inoltre ad effettuare un ulteriore controllo ufficiale allo stabilimento in quanto in uno dei suddetti campioni effettuati alla sorgente del Roc era stato segnalato un superamento del valore del parametro nichel (23 µg/l con incertezza di +/- 6). Pertanto si è provveduto ad effettuare, nel corso del suddetto sopralluogo, due ulteriori campionamenti (n.1 all'imbottigliato e n.1 alla sorgente del Roc) che non hanno confermato il superamento del suddetto valore. Si precisa che l'OSA in questione nell'ambito del manuale di autocontrollo ha mantenuto un particolare livello di attenzione su tale parametro.

Additivi, aromi, enzimi

Nel territorio dell'ASL TO 4 sono presenti otto stabilimenti riconosciuti ex Reg. (CE) 852/2004 per additivi, due per aromi e nessuno per enzimi. Nell'anno corrente è stata sottoposta a controllo ufficiale n. 1 attività in fase di riconoscimento per additivi da parte del competente settore regionale.

Alimenti particolari e integratori alimentari

Nell'ASL TO 4 nell'anno 2021 risultavano in attività sei stabilimenti riconosciuti ex Reg. (CE) 852/2004 per attività di produzione di integratori alimentari. Si è provveduto ad effettuare il controllo ufficiale su n. 1 stabilimento in base alla frequenza di controllo derivante dalla classificazione del rischio.

PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO ALIMENTI IN AZIENDE REGistrate

Produzione primaria

Tipologia attività	Ditte presenti su Sistema Informativo	Controlli programmati	Controlli effettuati
A3_0104 - Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore latte crudo e uova	10	10	10
A3_0105 - Raccolta vegetali spontanei	3	0	0
A3_0106 A3_0107 - Coltivazioni permanenti e non ad uso alimentare umano	241	5	5

Trasformazione

Tipologia attività	Ditte presenti su Sistema Informativo	Controlli programmati	Controlli effettuati
A3_0201 - Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	33	4	4
A3_0202 - Produzione di bevande di frutta/ortaggi	1	0	0
A3_0203 - Produzione di olii e grassi vegetali	3	0	0
A3_0204 - Produzione di bevande alcoliche	85	10	10
A3_0205 - Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	22	2	2
A3_0207 - Lavorazione del caffè	8	1	1
A3_0208 - Lavorazione del tè e altri vegetali per infusi	1	0	0
A3_0301 Produzione di pasta secca e/o fresca	19	2	7
A3_0302 Produzione di pane, pizza e prodotti da forno e di pasticceri - freschi e secchi	566	94	97
A3_0303 Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	107	18	20
A3_0304 Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle	10	1	1
A3_0305 Produzione di cibi pronti in genere (gastronomie)	147	22	26
A3_0502 Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	2	1	2
A3_0503 Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	195	38	62
A3_0504 Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno	7	1	1
A3_0505 Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario inteso come centro di conferimento e non produzione primaria	95	11	14
A3_0506 Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	44	15	14

Somministrazione e Commercializzazione

Tipologia attività	Ditte presenti su Sistema Informativo	Controlli programmati	Controlli effettuati
A3_0601 Ristorazione collettiva	683	154	166
A3_0602 Ristorazione pubblica	2477	424*	451
A3_0603 Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	337	44	49
A3_0604 Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	1379	167	167
A3_0605 Commercio ambulante	412	50	51
A3_0606 Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	2	1	1
A3_0608 Deposito funzionalmente ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	2	0	0
A3_0609 Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	73	8	8

*relativamente alla ristorazione pubblica a seguito del monitoraggio effettuato a settembre 2021 si è operata un'ulteriore riduzione dell'attività programmata riducendo le unità da controllare da 513 a 424.

ALTRE TIPOLOGIE DI CONTROLLO UFFICIALE

Controlli sull'etichettatura

Come da disposizione regionale, si è provveduto ad effettuare 2 controlli, con contestuale campionamento, su etichetta nutrizionale in applicazione del Reg. (UE) 1169/2011. L'attività di verifica dell'etichettatura dei prodotti alimentari è stata effettuata nell'ambito dei controlli ufficiali.

Due operatori del SIAN e uno del Servizio Veterinario Area B hanno partecipato al gruppo di lavoro regionale per la stesura di linee di indirizzo per il controllo ufficiale sia sull'etichettatura ai sensi del Reg. (UE) 1169/2011 sia sulla valutazione dei *claims* ai sensi del Reg. (UE) 1924/2006.

Registrazione/riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare ai sensi della normativa vigente - Programma E1 - DPCM Nuovi LEA

Sono state mantenute in essere, anche per l'anno 2021, le istruzioni impartite negli anni precedenti alle segreterie dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione che si occupano di sicurezza alimentare e che sono impegnate nella registrazione delle imprese alimentari di cui all'art. 6 del Reg. (CE) 852/2004. La segreteria di Ciriè (in condivisione con il Servizio Veterinario Area B) ha espletato le pratiche di registrazione delle imprese alimentari notificate presso la sede SIAN di Ivrea, nei periodi di assenza del personale amministrativo.

Sorveglianza su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo - Programma E7 - DPCM Nuovi LEA **Laboratori esterni alle imprese alimentari/mangimifici**

Come comunicato a seguito di monitoraggio, non sono stati effettuati i controlli su laboratorio analisi esterni in quanto risulta, dall'anagrafe aggiornata nel 2017 e dalle informazioni agli atti, che i laboratori presenti sul nostro territorio non impattano in maniera sostanziale sui controlli inerenti la sicurezza alimentare.

Laboratori annessi alle imprese alimentari/mangimifici

Come già segnalato negli anni precedenti, vista la complessità dei sopralluoghi presso i laboratori di analisi, non si ritiene fattibile dal punto di vista delle competenze professionali, una verifica nell'ambito dei controlli ufficiali programmati annualmente.

Controllo su materiali ed oggetti destinati al contatto con alimenti - (MOCA) - Programma E11 - DPCM Nuovi LEA

E' stato effettuato il controllo ispettivo dei produttori di MOCA; attualmente nell'ASL TO4 risultano censiti, ai sensi del D.Lgs. 29/2017, n. 46 stabilimenti di produzione e trasformazione. Nell'anno 2021 sono stati controllati 7 stabilimenti.

Fitosanitari SIAN

Controllo della commercializzazione: sono stati controllati 19 esercizi rispettando il numero di controlli indicato nel PRISA; non sono presenti nel territorio di competenza dell'ASL TO4 distributori/intermediari e depositi di stoccaggio di ditte di produzione non annessi a punti vendita all'utilizzatore finale. Come da indicazioni regionali si è assicurato il prelevamento di due campioni di formulati. In occasione dei controlli alla commercializzazione, si è provveduto alla verifica di 39 etichette di formulati. Il controllo dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari è stato verificato su 5 aziende agricole congiuntamente a personale afferente allo SPreSaL.

OGM

Sono stati effettuati i campionamenti previsti dal programma nazionale di controllo OGM in alimenti; si segnala, come precedentemente detto, che alcune delle matrici assegnate, da campionare preferibilmente in fase di produzione, non erano reperibili nel territorio dell'ASL TO4 in quanto non sono presenti aziende che utilizzano nel ciclo produttivo le citate matrici; pertanto si è reso necessario rimodulare il punto della filiera da sottoporre a controllo, previo accordo con il competente settore regionale.

Attività di monitoraggio sulla corretta gestione dei prodotti scaduti e dei resi alimentari - Programma/attività E3 - DPCM Nuovi LEA

Nell'ambito della normale attività di controllo ufficiale, in base ai risultati del pregresso specifico monitoraggio, sono state effettuate verifiche sulla corretta gestione dei prodotti scaduti e dei resi alimentari:

- in fase di commercializzazione/deposito (deposito frigorifero riconosciuto o registrato, piattaforme e ipermercati) con il controllo di: gestione dei prodotti identificati come "resi": alimenti che non costituiscono un rischio potenziale per la salute umana od animale (es. alimenti con TMC superato - alimenti resi per motivi commerciali), gestione e identificazione dei prodotti che hanno superato la data di scadenza (restituiti ai sensi della nota ministeriale prot. n. 29600/P del 30/09/2004), gestione dei prodotti identificati come sottoprodotti o rifiuti alimentari che costituiscono un rischio potenziale per la salute umana od animale (es. alimenti alterati), esistenza ed applicazione di una specifica procedura;
- presso il produttore/fornitore (stabilimenti di produzione a base di latte/carne/uova/pesce riconosciuti) con il controllo di: gestione dei resi/prodotti identificati come sottoprodotti, gestione dei "resi" destinati ad ulteriore trasformazione, esistenza ed applicazione di specifiche procedure per il ritiro e la gestione dei "resi".

Sorveglianza su sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano - Programma E9 - DPCM Nuovi LEA

Nel secondo semestre 2021 è stata avviata una nuova attività per la manipolazione e transito di materiali di categoria 1 che richiede la presenza di un Veterinario per due mattine a settimana per effettuare il prelievo degli obex dalle carcasse bovine e ovicaprine in età da test per la ricerca delle EST (44 controlli supplementari di cui 10 per il rilascio di certificazioni export e 33 per prelievi obex per un totale di 221 campioni nel 2021). Questo ha influito sul completamento dell'attività ispettiva negli altri stabilimenti.

Per quanto riguarda gli audit si è scelto di non effettuarli negli impianti di biogas in quanto ritenuti di minor impatto sulla sicurezza alimentare, mentre è stato sottoposto ad audit l'impianto tecnico che produce prodotti destinati all'industria farmaceutica, prodotti intermedi e proteine animali trasformate.

Impianti registrati/riconosciuti Reg 1069/2009					
Livello di rischio	N° attività presenti	N° ispezioni programmate	N° ispezioni effettuate	N° audit programmati	N° audit effettuati
Alto					
Medio					
Basso	26	7	4	5	1

CAMPIONAMENTI

I campioni sono stati effettuati dai vari Servizi secondo le suddivisioni stabilite in fase di programmazione e secondo le proprie competenze, fatte salve eventuali attività vicarianti Svet/SIAN. E' stata data priorità al rispetto del numero e tipologie di campioni indicati nel PRISA e dai piani nazionali e regionali.

Lo svolgimento dei campionamenti ha tenuto conto delle integrazioni disposte a livello regionale.

Di seguito sono riepilogate tutte le attività di campionamento portate a termine lungo l'intera filiera "dai campi alla tavola" per verificare la sicurezza degli alimenti e dei mangimi:

- Campionamenti Microbiologici
- Campionamenti Chimici
- Piano campionamenti Additivi
- Piano campionamenti Aflatossine
- Piano campionamenti allergeni
- Piano campionamenti Fitosanitari
- Piano campionamenti OGM
- Campionamenti Fisici (radioattività)
- Campionamenti MOCA (Materiali e Oggetti destinati al Contatto con Alimenti)
- Campionamenti formulati
- Campionamenti in aziende produzione latte ex Reg. 852/04 e DM 185/91 (CBT e IC)
- Campionamenti presso distributori automatici di latte crudo
- Campionamenti secondo il PNR (piano nazionale residui)
- Campionamenti secondo il PNAA (piano nazionale alimentazione animale)
- Campionamenti secondo il piano per il monitoraggio armonizzato della resistenza antimicrobica di batteri zoonotici e commensali
- Campionamenti secondo il Piano ORAP (alterazioni anatomo - patologiche in organi bersaglio)
- Campionamenti secondo il Piano UVAC
- Campionamenti relativi al piano di sorveglianza attiva SCRAPIE sui capi ovini/caprini macellati.
- Campionamenti per la ricerca di Salmonella sulle carcasse suine
- Campionamenti per la ricerca Trichine su carni suine